



Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica - ETS

# Aicpe News



Giugno 2026 - Distribuzione riservata ai soci



La nuova generazione di impianti Silimed®.

# SOFT PLUS®

L'equilibrio tra performance e design.  
Progettato con base rotonda e profilo sferico.



## REPORT DELLO STUDIO CLINICO DI 3 ANNI<sup>2</sup>

- Contrattura capsulare: 0%
- Malposizionamento: 0%
- Tasso di reintervento: 0%
- Soddisfazione post-operatoria delle pazienti: 97,59%
- Incidenza di sieroma: 0%

1. ISO 14607  
2. Silimed Internal Report, 2024 — Dati agli atti

Marchio CE: 1434\_MDD-083/2020  
Rappresentante autorizzato per l'Europa:  
SILIMED B.V.  
Indirizzo: Bond Eindhoven, Luchthavenweg 81, 5657  
EA Eindhoven Room 111C floor atrium B  
silimed.bv@silimed.com.nl

Filiale Italia  
Silimed Italy  
Via Vittorini 129 - Ground floor  
00144 Rome - Italia  
info@silimed.it  
Tel: +39 0691 714 169

Registro ANVISA:  
10102180104

eu.silimed.com/it/  
@SilimedExperts



Scansiona il QR e registrati  
alla Silimed Academy.

## INDICE CONTENUTI

<b>05</b>	<u>Saluti del Presidente</u> <i>Paolo Vittorini</i>	<b>15</b>	<u>AICPE NATIONAL Congress</u> <i>Kai Kaye</i>
<b>07</b>	<u>Resoconto del Segretario</u> <i>Ernesto Maria Buccheri</i>	<b>16</b>	<u>Rubrica di medicina estetica – Acido polilattico e chirurgia estetica del volto</u> <i>Maria Candida Servillo</i>
<b>08</b>	<u>Journal Club</u> <i>Maria Candida Servillo</i>	<b>20</b>	<u>Corso aicpe, 9 Maggio Bologna Mommy Makeover</u> <i>Vincenzo Colabianchi, Roberto Uccellini, Claudio Bernardi</i>
<b>11</b>	<u>AICPE National Congress</u> <i>Richard Chaffo</i>	<b>25</b>	<u>Corso aicpe Ischia, Beyond the face 10-12 Settembre</u> <i>Pierluigi Canta</i>
<b>13</b>	<u>AICPE National Congress</u> <i>Katarina Andjelkov</i>	<b>28</b>	<u>Corso aicpe: The 4th Pan-European Live Surgery Advanced Breast Plastic Surgery Course</u> <i>Egidio Riggio</i>

## SUMMER SEASON

<b>PRESIDENTE</b>	PAOLO VITTORINI	segreteria@paolovittorini.it
<b>VICE PRESIDENTE</b>	EGIDIO RIGGIO	dottegidioriggio@gmail.com
<b>SEGRETARIO</b>	ERNESTO MARIA BUCCHERI	ernestobuccheri@gmail.com
<b>TESORIERE</b>	ALESSANDRO GUALDI	alegualdi@yahoo.it
<b>CONSIGLIERI</b>	GIULIA LO RUSSO GABRIELE MUTI PIERLUIGI CANTA MARCO STABILE GIOVANNI ZABBIA	info@giulialorusso.com gabmuti@gmail.com info@pierluigicanta.it marcostabile@gmail.com zabbia.giovanni@libero.it
<b>PROBI VIRI</b>	LUCA CRAVERO ADRIANO SANTORELLI ANTONELLO TATEO	lucacravero@hotmail.it dott.adrianosantorelli@gmail.com tateoantonello@gmail.com

---

<b>COORDINATORE EDITORIALE</b>	ERNESTO MARIA BUCCHERI	ernestobuccheri@ultraclinic.it
--------------------------------	------------------------	--------------------------------

<b>DELEGATI ALLA RIVISTA</b>	CLAUDIO BERNARDI ERNESTO MARIA BUCCHERI BARBARA CAGLI PIERLUIGI CANTA MARIA CANDIDA SERVILLO GIOVANNI ZABBIA
------------------------------	---

## AICPE

Sede legale: Via Sergio Forti 39 00144 Roma C.F./P. IVA 11606461009 PEC: aicpe@pec-legal.it

**Tesoreria e Sponsor:**  
Assunta Visconti  
366 91 13 197  
tesoreria@aicpe.org

**Ufficio stampa:**  
Simona Dondina  
338 23 50 370  
ufficiostampa@aicpe.org

**Segreteria:**  
Alice Cazzaniga  
335 148 8941  
segreteria.aicpe@gmail.com

## SALUTI DAL PRESIDENTE

### PAOLO VITTORINI



Cari Colleghi, Cari Amici,  
assumere la Presidenza di AICPE rappresenta per me un grande onore, ma soprattutto una responsabilità profonda verso la nostra Società Scientifica, la sua storia e il suo futuro. Questo momento non è soltanto un passaggio istituzionale di consegne: è un passaggio di visione, di impegno e di continuità. Significa raccogliere il lavoro costruito negli anni da chi mi ha preceduto e proiettarlo con determinazione verso le nuove sfide che attendono la chirurgia plastica estetica.

Il mio primo pensiero desidero rivolgerlo a Roberto Bracaglia, del quale ho avuto il privilegio di essere Vicepresidente. A lui va la mia sincera riconoscenza per l'esempio umano e professionale, per il rigore scientifico e per la passione con cui ha guidato AICPE. Un ringraziamento sentito va inoltre a tutti i Presidenti che hanno contribuito alla crescita della nostra Società, innalzandone nel tempo l'autorevolezza, la qualità scientifica e il prestigio nazionale e internazionale.

Oggi più che mai il nostro ruolo non può limitarsi all'atto chirurgico. Abbiamo il dovere di formare, ispirare e custodire il valore autentico della chirurgia estetica e del concetto stesso di bellezza.

Nel guidare AICPE nel prossimo biennio desidero partire da tre parole chiave che considero fondamentali: Tradizione, Modernità e Innovazione.

**Tradizione**

Non esiste futuro senza memoria.

AICPE nasce nel settembre 2011 da un'intuizione forte, coraggiosa e necessaria, e cresce grazie alla visione di chi ha saputo costruire una società scientifica solida, credibile e riconosciuta.

Oggi abbiamo il compito di preservare questo patrimonio e al tempo stesso di accompagnarlo nella sua evoluzione, affrontando con chiarezza e responsabilità temi centrali per la nostra disciplina: dalla regolamentazione normativa della chirurgia plastica estetica al fenomeno del turismo sanitario, che coinvolge direttamente chirurghi, pazienti e il Sistema Sanitario Nazionale nella gestione delle complicanze. Sono questioni che richiedono attenzione, competenza e una posizione condivisa.

**Modernità**

Viviamo in un'epoca veloce e spesso disorientante, in cui la chirurgia estetica rischia di essere banalizzata, omologata o ridotta a semplice prodotto commerciale.

Il nostro compito non è inseguire le mode, ma comprenderle, guidarle e, quando necessa-

rio, contrastarle. Perché il nostro lavoro non consiste nel vendere immagini o illusioni, ma nel custodire identità, equilibrio e consapevolezza attraverso un atto medico che mantiene al centro la persona.

**Innovazione**

Il futuro non si attende: si costruisce.

E si costruisce attraverso ciò che definisce davvero una società scientifica: formazione, cultura e visione.

La formazione rappresenta il cuore pulsante di AICPE. Negli ultimi anni la nostra Società ha sviluppato progetti di grande valore scientifico e culturale: l'AICPE Educational Project con i cinque corsi monotematici a valenza nazionale e internazionale; il Master Universitario di Secondo Livello in Chirurgia Plastica Estetica realizzato con LINK University; l'Advanced Anatomy Lab che prenderà avvio a Palermo; e naturalmente il Congresso Nazionale, espressione più alta dell'identità e dello spirito di AICPE.

Questi progetti dimostrano che AICPE non è soltanto una società che rappresenta, ma una società che forma. E che desidera farlo in modo innovativo, creando non solo aggiornamento scientifico, ma anche confronto, crescita e ispirazione professionale.

**Internazionalizzazione**

Uno degli obiettivi centrali del mio mandato sarà rafforzare ulteriormente il profilo internazionale di AICPE.

La chirurgia plastica estetica italiana possiede una tradizione culturale e scientifica unica, un equilibrio tra arte e scienza che viene riconosciuto in tutto il mondo. È nostra responsabilità consolidare relazioni sempre più solide con le principali società scientifiche europee e internazionali, promuovendo il valore del nostro sapere e del Made in Italy della chirurgia estetica.

Molto di questo lavoro è già realtà grazie all'impegno quotidiano di tanti soci AICPE che, con competenza e autorevolezza, rappresentano la nostra scuola nel mondo.

**Etica e comunicazione**

Accanto alla formazione scientifica, abbiamo una responsabilità altrettanto importante: quella della corretta informazione.

Viviamo un tempo in cui la chirurgia estetica viene spesso raccontata attraverso semplificazioni, filtri e logiche esclusivamente commerciali. È quindi fondamentale costruire una comunicazione pubblica chiara, etica e fondata su valori autentici.

Dobbiamo contrastare il consumismo dell'immagine e restituire alla chirurgia plastica estetica la sua dimensione più profonda: quella di un atto medico, umano e identitario.

Perché AICPE non è soltanto un nome o una sigla istituzionale.

AICPE è ciò che ciascuno di noi rappresenta ogni giorno, nella professione e nella vita.

Con questo spirito desidero iniziare il mio mandato: con gratitudine verso chi ha costruito il percorso fin qui e con entusiasmo verso ciò che insieme potremo realizzare.

Grazie a tutti voi per il contributo quotidiano con cui rappresentate AICPE in Italia e nel mondo.

## RESOCONTO DEL SEGRETARIO

ERNESTO MARIA BUCCHERI



Sono onorato di assumere il ruolo di Segretario AICPE all'interno del nuovo Consiglio Direttivo, insediatosi a partire dal 12 aprile.

Accolgo questo incarico con grande senso di responsabilità e con l'obiettivo di fare del mio meglio per essere all'altezza dei miei predecessori, ai quali va il mio sincero ringraziamento per il lavoro svolto.

Il recente Congresso Nazionale si è concluso con grande successo, distinguendosi per un format innovativo e dinamico. La presenza di numerosi ospiti internazionali e key opinion leader ha arricchito in modo significativo il livello scientifico dell'evento. In particolare, le sessioni "vision vs vision" e le keynote lectures hanno stimolato un confronto diretto, moderno e di alto profilo, contribuendo a rendere il congresso un momento di reale crescita e aggiornamento per tutti noi.

Allo stesso tempo, la comunità italiana ha saputo affermarsi con autorevolezza, portando avanti con orgoglio il prestigio del Made in Italy nella chirurgia estetica, riconosciuto a livello internazionale per qualità, innovazione e attenzione al dettaglio.

In questo momento di passaggio, desidero esprimere un sentito ringraziamento alla eccellente Presidenza di Roberto Bracaglia, che ha guidato la Società al raggiungimento di traguardi importanti, culminati con il significativo risultato di 711 soci iscritti. Su queste solide basi si inserisce oggi la Presidenza di Paolo Vittorini, che mi vedrà impegnato nei prossimi due anni a supportarne con dedizione il programma, fondato su tre pilastri: tradizione, modernità e innovazione.

Lavoreremo insieme a tutto il Consiglio Direttivo in uno spirito di coesione e collaborazione, con l'obiettivo comune di far crescere ulteriormente la nostra Società e raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Ringrazio tutti per la fiducia accordata.



Nel Journal Club di questo numero presentiamo un articolo che vede come primo autore il nostro socio Salvatore Tagliatela Scafati, recentemente accettato sulla prestigiosa rivista *Plastic and Reconstructive Surgery*. L'articolo affronta un tema di grande attualità nella rinoplastica di preservazione: l'impiego dei dispositivi chirurgici power-assisted nel rimodellamento del dorso nasale. Attraverso l'analisi di una casistica di 97 pazienti, il lavoro offre un'interessante esperienza clinica e tecnica, evidenziando il potenziale di questi strumenti nel migliorare la precisione chirurgica, mantenendo un basso tasso di complicanze e buoni risultati funzionali ed estetici.

Buona lettura e un saluto a tutti i soci!  
Maria Servillo

> [Plast Reconstr Surg.](#) 2025 Nov 10. doi: 10.1097/PRS.0000000000012594. Online ahead of print.

### Power-assisted preservation rhinoplasty: experience in 97 consecutive cases

Salvatore Tagliatela Scafati <sup>1</sup>, Raffaele Russo <sup>1 2</sup>, Dario D'angelo <sup>2</sup>, Matteo D'Alessio <sup>2</sup>,  
Francesca Riccardi <sup>3</sup>, Abdülkadir Göksel <sup>4</sup>

Affiliations + expand

PMID: 41211956 DOI: [10.1097/PRS.0000000000012594](#)

**Background:** Gli strumenti power-assisted (powered tools, PT) stanno emergendo come dispositivi efficaci nella rinoplastica di preservazione, offrendo una maggiore precisione nel rimodellamento sia delle strutture ossee sia di quelle cartilaginee. Questo studio si propone di valutare gli esiti clinici e di condividere alcuni aspetti tecnici fondamentali derivanti dall'utilizzo esclusivo dei PT nella rinoplastica di preservazione del dorso.

**Materials and methods:** È stata condotta un'analisi retrospettiva su 97 pazienti caucasici sottoposti a rinoplastica primaria con preservazione del dorso mediante l'impiego di frese

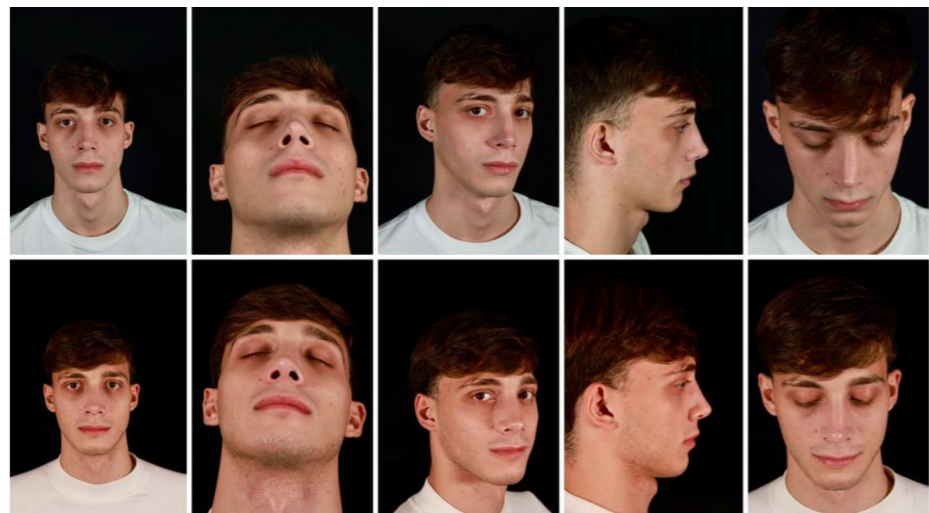
diamantate ad alta velocità, raspe reciprocanti e microseghe tra gennaio 2021 e gennaio 2024. Sono stati inclusi sia approcci open sia approcci chiusi. Gli esiti funzionali ed estetici sono stati valutati mediante la scala RHINO a 6 e 12 mesi dall'intervento.

**Results:** Il miglioramento medio del punteggio RHINO relativo alla voce "respirazione durante il sonno" è stato pari a +0,28, passando da 3,87 a 4,15;  $p = 0,01$ . La durata delle ecchimosi è stata in media di 5,6 giorni nei pazienti di età inferiore ai 30 anni e di 6,8 giorni nei pazienti più anziani. Il tasso complessivo di complicanze è stato dell'8,5%, con un basso tasso di revisione. Non sono state osservate complicanze intraoperatorie maggiori.

**Conclusions:** La rinoplastica di preservazione power-assisted rappresenta una strategia chirurgica sicura ed efficace, in grado di garantire un controllo preciso del rimodellamento del dorso, anche quando eseguita mediante approccio chiuso. Offrendo un maggiore controllo chirurgico e una precisione superiore, i PT possono costituire una tecnologia valida e complementare, contribuendo a ottenere risultati ottimali con tempi di recupero ridotti. I principali limiti del presente studio sono l'assenza di un gruppo di controllo e l'omogeneità della popolazione inclusa, composta da pazienti caucasici. Sono auspicabili ulteriori studi per definire meglio e confrontare il ruolo dei PT rispetto alle tecniche piezoelettriche e tradizionali.



**Figure, Supplementary Digital Content 1.** A photo of a patient with deviated nose with thick skin (a,b,c,d,e). Thirteen months follow up: pyramid was tilted to the center by means of osteotomy (right side) and osteotomy left side (f,g,h,i,l). Dorsum was lowered using the modified low-strip Cottle septoplasty which allowed simultaneous and straightforward removal of an obstructing vomer spur.



**Figure, Supplementary Digital Content 2.** Revision of one of our cases. Patient with previous hybrid rhinoplasty showing dorsal irregularities, residual deviation, supratip saddling (a,b,c,d,e). Revision surgery was done using an open approach. Diamond burr was key in addressing the dorsal irregularities. No lateral osteotomies were needed. Autologous diced filler was used to correct the supratip depression (f,g,h,i,l).

## AICPE NATIONAL CONGRESS

RICHARD CHAFFO



Attending and participating as invited faculty at the annual Italian Aesthetic Society meeting in Rome was both an honor and a memorable professional experience. Under the direction of Professor Roberto Bracaglia, MD, the congress brought together a distinguished group of plastic surgeons from across Europe, the United States, and other parts of the world, fostering an environment of meaningful academic exchange and collegiality.

What stood out most was the diversity of perspectives shared throughout the meeting. European approaches to aesthetic and reconstructive surgery often emphasize nuanced technique, artistic balance, and long-term tissue preservation, offering valuable contrasts to some of the trends more commonly seen in the United States. The open dialogue between faculty and attendees created a collaborative atmosphere where ideas could be discussed freely, respectfully, and with genuine curiosity. It is in these types of settings that innovation is often sparked—not from consensus, but from thoughtful differences in philosophy and technique.

From a scientific standpoint, the meeting was exceptionally well organized, with high-quality presentations spanning a wide range of topics in aesthetic plastic surgery. The faculty demonstrated not only technical expertise but also a commitment to advancing the field through education and shared experience. I found the level of engagement from attendees to be particularly impressive, reflecting a strong culture of lifelong learning and professional development.

As hair restoration continues to evolve as an integral component of aesthetic plastic surgery, I believe there is a meaningful opportunity to further incorporate this subspecialty into future meetings. Advances in follicular unit extraction (FUE), regenerative therapies, and the integration of surgical and medical approaches to hair loss are increasingly relevant to aesthetic surgeons worldwide. The inclusion of dedicated sessions or panels in this area could add valuable dimension to an already outstanding scientific program.

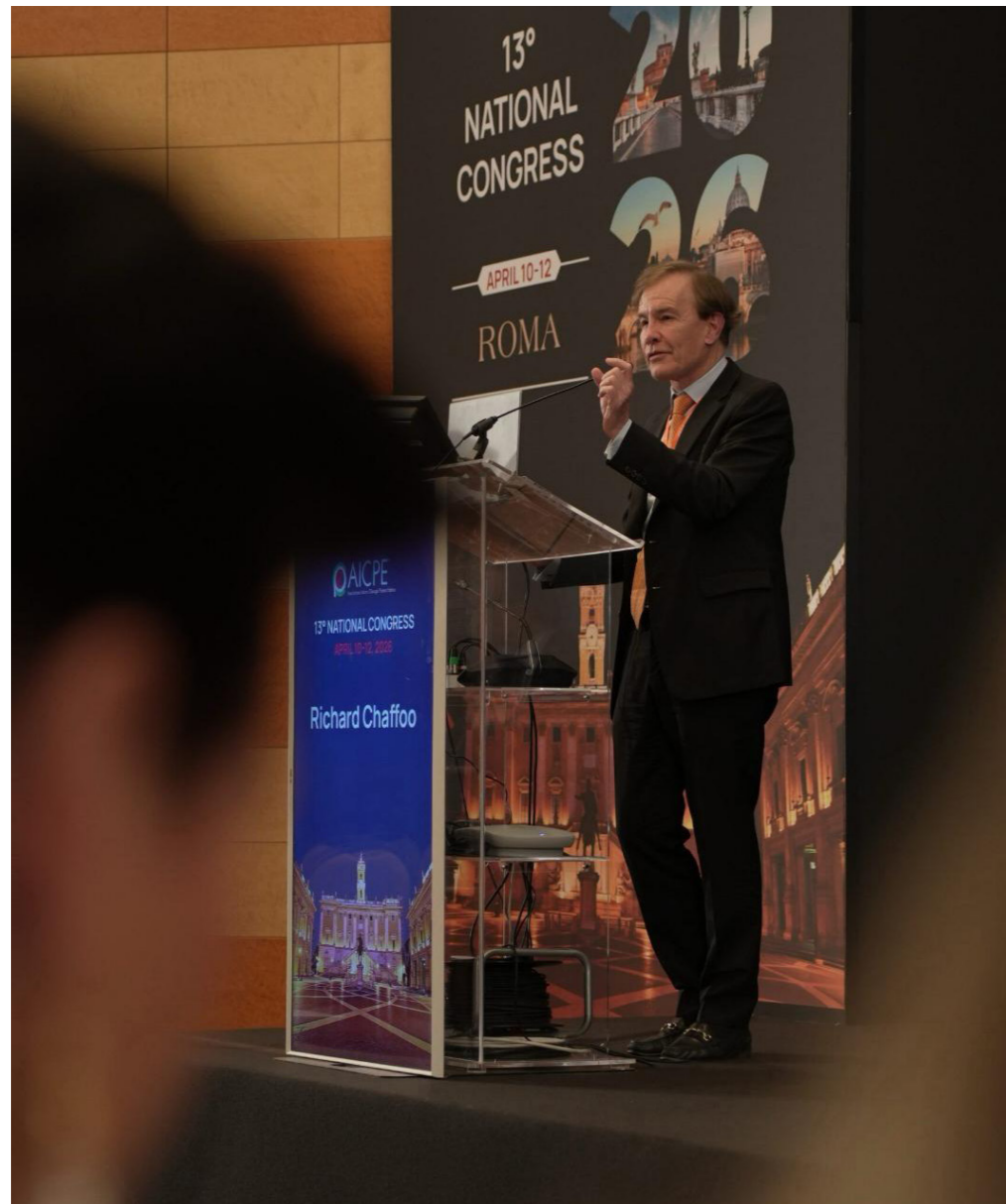
Equally remarkable were the social events, which added a uniquely Roman dimension to the congress. The evening galas, held in historic residences overlooking the city, provided an unforgettable backdrop for informal discussions and deeper connections among colleagues. These gatherings reinforced the importance of relationships in our specialty—remin-

ding us that beyond techniques and technologies, our field is built on shared experiences and mutual respect.

Overall, the meeting exemplified the best aspects of international collaboration in plastic surgery. It was a privilege to contribute as faculty and to learn from such a talented and diverse group of surgeons. I am grateful to Professor Bracaglia and the organizing committee for their exceptional hospitality and for creating a meeting that was not only educational, but truly inspiring.

With kindest regards,

Richard Chaffoo, MD, FACS, FICS



## AICPE NATIONAL CONGRESS

KATARINA ANDJELKOV



È stato per me un grande onore essere invitata come relatrice al recente Congresso dell'Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica (AICPE) tenutosi a Roma Aprile 10-12. Desidero congratularmi sinceramente con tutti i membri del board e con il comitato organizzatore per aver realizzato un evento di altissimo livello, sia dal punto di vista scientifico che umano. Il programma ha offerto contenuti aggiornati e stimolanti, mentre i momenti sociali, ambientati in luoghi straordinari, hanno creato un perfetto equilibrio tra condivisione professionale e piacere dello stare insieme.



Nel mio intervento ho affrontato il tema delle raccomandazioni di ISAPS di sicurezza nel lipofilling degli arti inferiori, sottolineando l'importanza di un approccio rigoroso e consapevole per migliorare la nostra pratica clinica e garantire ai pazienti procedure sempre più sicure. Ritengo che questo focus sulla sicurezza sia stato uno degli aspetti più rilevanti dell'incontro.

Allo stesso tempo, il congresso ha presentato numerose relazioni dedicate alle tecniche più moderne in chirurgia estetica, confermando ancora una volta il ruolo centrale della comunità scientifica italiana nello sviluppo e nella diffusione dell'innovazione.

Un sentito ringraziamento per l'invito e per l'eccellente organizzazione: è stato un vero piacere partecipare a questo evento.

Katarina Andjelkov, MD PhD

Faculty of Medicine, University of Belgrade



## AICPE NATIONAL CONGRESS

KAI KAYE



From the 10. To the 12 th of April I had the pleasure and honor to be invited as international faculty to the AICPE annual national meeting.

I was impressed by the great attendance , especially by the number of young plastic surgeons investing their time in this excellent education opportunity for aesthetic procedures, which was reflected by their questions in the discussions and the talks I could have during the lunch and coffee breaks.

The scientific level and the level of the selected faculty was very elevated and puts this Italian meeting on the map for anyone in Europe who wishes to visit Italy and deepen their knowledge at the same time. I met many old friends from Italy, made some new ones, and enjoyed a lot the social program put together by the AICPE team, which brought us to some of the most beautiful villas of Rome for dinner.

I certainly will be back if invited again, and in the meanwhile I invite all interested AICPE members, especially early career surgeons, to attend our Marbella International Plastic Surgery Symposium MIPSS, from September 03-05 .2026 in Marbella, Spain (info [www.mipss.eu](http://www.mipss.eu)) , where cutting edge live surgery is combined with an outstanding international faculty.

Thanks to AICPE for this meeting,

Dr K. Kaye, Spain



Acido polilattico e chirurgia estetica del volto: un pregiudizio da superare o una cautela da mantenere?

Per un chirurgo plastico, la qualità dei piani di dissezione non è un dettaglio. Chi esegue lifting del volto sa bene quanto possa cambiare un intervento quando il tessuto è fibrotico, il sottocute è alterato da trattamenti precedenti o quando, durante la dissezione, si incontrano noduli, granulomi o aree di reazione infiammatoria misconosciuta. È quindi comprensibile che molti chirurghi guardino con diffidenza all'acido poli-L-lattico (PLLA), soprattutto quando viene considerato genericamente come formulazione particellare, senza distinguere tra preparazioni diverse per morfologia, regolarità e distribuzione delle particelle. La domanda, però, è se il problema sia realmente il PLLA in quanto tale, oppure il modo in cui è stato utilizzato negli anni.

Il PLLA non è un filler nel senso tradizionale del termine. La sua azione dovrebbe essere più lenta e biologica: i suoi sostenitori descrivono un meccanismo d'azione in cui le particelle indurrebbero una risposta tissutale controllata, con attivazione fibroblastica e progressiva neocollagenesi. Questo è il suo interesse, ma anche il motivo per cui richiede rispetto tecnico. Una risposta rigenerativa indotta da particelle ben disperse e distribuite dovrebbe migliorare qualità cutanea, compattezza e sostegno dermo-ipodermico; una risposta concentrata in un'area limitata può invece tradursi in papule, noduli o granulomi.

La letteratura recente invita a una posizione intermedia. Una revisione sistematica del 2024 ha incluso 11 studi randomizzati sul PLLA in estetica facciale, riportando miglioramenti dello spessore dermico, della lipoatrofia facciale, dei punteggi estetici e della soddisfazione dei pazienti, con effetti in alcuni studi mantenuti fino ad almeno 25 mesi. Gli eventi avversi più rilevanti erano per lo più lievi o moderati e includevano ecchimosi, ematomi, dolorabilità, edema e noduli. Gli stessi autori, tuttavia, sottolineano che la qualità complessiva dell'evidenza resta limitata, con protocolli eterogenei e diversi studi a rischio di bias. In altre parole: il PLLA ha un razionale e dati clinici favorevoli, ma non dovrebbe essere presentato come una soluzione semplice o priva di criticità.

Il punto centrale, per noi chirurghi, è la sicurezza del paziente che un domani potrebbe arrivare al lifting. In questo senso è interessante lo studio retrospettivo di Salsberg e Motakis su 106 pazienti sottoposti a lifting Deep-plane, nei quali veniva valutato l'impatto di precedenti trattamenti iniettivi, inclusi acido ialuronico, idrossiapatite di calcio e acido polilattico. Il 57% dei pazienti aveva ricevuto iniettabili prima della chirurgia. Il tasso di complicanze è

stato del 16% nei pazienti con precedenti iniettabili e dell'8% nei pazienti senza precedenti iniettabili, differenza non statisticamente significativa ma comunque non trascurabile; il tempo operatorio non differiva in modo significativo tra i due gruppi. Gli autori concludono che, nella loro casistica, la storia di trattamenti iniettivi non ha determinato un aumento statisticamente significativo delle complicanze dopo facelift. Questo dato non va sopravvalutato. Lo studio è retrospettivo, il numero di pazienti è limitato e non distingue in modo sufficientemente fine tra materiali, quantità, piani e sedi di iniezione. Non ci autorizza quindi a dire che qualunque trattamento iniettivo sia irrilevante per il chirurgo. Tuttavia, ridimensiona l'idea che un pregresso uso di PLLA comporti automaticamente un lifting più rischioso o una dissezione compromessa. Probabilmente esiste una differenza sostanziale tra un paziente trattato con grandi quantità di prodotto, in modo non documentato e con depositi concentrati, e un paziente trattato con tecnica moderna, diluizione adeguata, microaliquote e distribuzione uniforme.

Negli ultimi anni, infatti, il modo di utilizzare il PLLA è cambiato. I protocolli più datati prevedevano spesso diluizioni inferiori e una distribuzione meno ampia del prodotto. Oggi l'orientamento è verso concentrazioni più basse, volumi di ricostituzione maggiori e piani di iniezione più controllati. Parallelamente, alcune formulazioni moderne pongono maggiore attenzione alla regolarità e all'omogeneità delle particelle, aspetti che possono favorire una sospensione più prevedibile e una distribuzione più uniforme. È proprio qui che il chirurgo dovrebbe spostare l'attenzione: non "PLLA sì" o "PLLA no", ma "quale PLLA, in quale paziente, con quale diluizione, in quale piano e con quale documentazione". La stessa letteratura suggerisce che l'agglomerazione delle particelle e una distribuzione non uniforme possano contribuire alla formazione di noduli; la revisione di Signori et al. sottolinea come molti eventi avversi siano legati alla procedura iniettiva e all'aderenza alle raccomandazioni post-trattamento più che al PLLA in sé.

Le formulazioni in microsfele, o più in generale le preparazioni microparticellari moderne a maggiore omogeneità dimensionale e morfologica, meritano quindi particolare attenzione. Non perché annullino il rischio di noduli o accumuli localizzati, ma perché cercano di rispondere proprio a una delle criticità storiche del PLLA: la prevedibilità della sospensione e della distribuzione tissutale. In questo senso possono avere un ruolo interessante nei pazienti che non sono ancora candidati chirurgici, in quelli che desiderano migliorare qualità e compattezza senza un effetto volumetrico immediatamente evidente, o nei pazienti già operati nei quali si voglia mantenere nel tempo una migliore qualità dermo-ipodermica. Per noi chirurghi sono e restano inaccettabili le dichiarazioni sensazionalistiche da social che lo paragonano a un lifting, ma in realtà un ausilio per migliorare la qualità cutanea può risultare utile anche in previsione di un futuro intervento.

La conclusione più equilibrata è probabilmente questa: il PLLA non è un materiale da demonizzare, ma nemmeno da banalizzare. Le esperienze negative riportate da molti chirurghi — dissezioni più difficili, piani meno leggibili, noduli o granulomi riscontrati intraoperatoriamente — appartengono alla pratica reale e non possono essere liquidate come semplice diffidenza verso la medicina estetica. Allo stesso tempo, attribuire ogni difficoltà al materiale in sé rischia di essere riduttivo. La differenza tra un biostimolatore utile e un futuro problema chirurgico dipende spesso da indicazione, tecnica, dimensione, morfologia e omogeneità delle particelle, diluizione, piano di iniezione, quantità utilizzata e qualità della documentazione.

Il limite, nella pratica quotidiana, è che il chirurgo raramente ha la certezza di trovarsi davanti a un paziente trattato secondo criteri rigorosi. Spesso mancano informazioni essenziali: tipo di prodotto, caratteristiche particellari, diluizione, quantità, aree trattate, piano di iniezione, numero di sedute. In assenza di questi dati, un precedente trattamento con PLLA deve essere considerato una variabile anatomica aggiuntiva, non necessariamente una controindicazione, ma certamente un elemento da indagare e da integrare nella pianificazione chirurgica.

Per questo promuovere un uso corretto del PLLA non significa minimizzarne i rischi, ma al contrario definirne le condizioni di sicurezza. La tracciabilità dovrebbe diventare parte integrante del trattamento: non solo per tutela medico-legale, ma per rispetto del paziente e del collega che un domani potrebbe dover operare quel volto.

In definitiva, il PLLA può essere un alleato della chirurgia estetica del volto quando viene usato con competenza, prudenza e visione anatomica. Il problema non è il suo impiego, ma la sua improvvisazione. Per un chirurgo plastico estetico, la posizione più ragionevole non è rifiutarlo a priori, ma pretendere che venga utilizzato con lo stesso rigore con cui si dovrebbe indicare qualsiasi procedura capace di modificare i tessuti nel tempo.

#### Bibliografia

1. Signori R, Barbosa AP, Cezar-dos-Santos F, Carbone AC, Ventura S, Nobre BBS, et al. Efficacy and Safety of Poly-L-Lactic Acid in Facial Aesthetics: A Systematic Review. *Polymers*. 2024;16(18):2564. doi:10.3390/polym16182564.
2. Salsberg J, Motakis D. Does Prior Treatment With Facial Injectables Increase the Risk of Rhytidectomy Complications? *Dermatologic Surgery*. 2025;00:1-3. doi:10.1097/DSS.0000000000004970.
3. Stein P, Vitavska O, Kind P, et al. The biological basis for poly-L-lactic acid-induced augmentation. *Journal of Dermatological Science*. 2015;78(1):26-33. doi:10.1016/j.jdermsci.2015.01.012.
4. Palm M, Mayoral F, Rajani A, Goldman MP, Fabi S, Espinoza L, et al. Chart review presenting safety of injectable PLLA used with alternative reconstitution volume for facial treatments. *Journal of Drugs in Dermatology*. 2021;20(1):118-122. doi:10.36849/JDD.5631.
5. Palm M, Weinkle S, Cho Y, LaTowsky B, Prather H. A randomized study on PLLA using higher dilution volume and immediate use following reconstitution. *Journal of Drugs in Dermatology*. 2021;20(7):760-766. doi:10.36849/JDD.6034.
6. Narins RS, Baumann L, Brandt FS, Fagien S, Glazer S, Lowe NJ, et al. A randomized study of the efficacy and safety of injectable poly-L-lactic acid versus human-based collagen implant in the treatment of nasolabial fold wrinkles. *Journal of the American Academy of Dermatology*. 2010;62(3):448-462. doi:10.1016/j.jaad.2009.07.040.
7. Zhang Y, Zhang X, Gao X, Wei Y, Qian W, Sun Z, et al. Efficacy and Safety of Poly-L-Lactic Acid for Correction of Midfacial Volume Loss and Contour Defects: A Prospective, Multi-center, Randomized, Parallel-Controlled, Evaluator-Blinded, Superiority Trial. *Journal of Cosmetic Dermatology*. 2025;24:e70230. doi:10.1111/jocd.70230.
8. Angelo-Khattar M. Poly-L-Lactic Acid in Facial Rejuvenation: Volumetric Data Supporting Regenerative Outcomes. *Clinical, Cosmetic and Investigational Dermatology*. 2025;18:3653-3666. doi:10.2147/CCID.S566829.
9. Sweis I, DeRoss L, Raman S, Patel P. Potential effects of repetitive panfacial filler injections on facelift surgery and surgical outcomes: survey results of the members of The Aesthetic

- Society. *Aesthetic Surgery Journal Open Forum*. 2023;5:ojad010. doi:10.1093/asjof/ojad010.
10. Skouras GA, Skouras AG, Skoura EA. Revision and secondary facelift: problems frequently encountered. *Plastic and Reconstructive Surgery Global Open*. 2020;8:e2947. doi:10.1097/GOX.0000000000002947
11. Bertossi D, Camporese A, Kefalas N, Massidda E, Papagni MF, Patalano M II, Quartucci S, Renga MM, Santorelli A, Sciuto C, Trocchi G. Post-Market Observational Study of Injectable PLLA Microspheres for Facial Rejuvenation. *Clin Cosmet Investig Dermatol*. 2026;19:589929
12. Bertossi D, Cavallini M, Camporese A, Dell'Avanzato R, Kefalas N, Massidda E, Papagni M, Patalano M, Quartucci S, Renga M, Santorelli A, Sciuto C, Trocchi G. First Insights on the Upcoming Role of Next-generation PLLA-LASYNPRO in Aesthetic and Regenerative Medicine: A Survey of Experts-the PLLA-LASYNPRO Rationale. *Facial Plast Surg*. 2026 Feb 27. doi:10.1055/a-2764-3062. Epub ahead of print. PMID: 41760129
13. Geara J, Luo L, Parlak O, Sommar P, Xu Landén N. Poly-L-Lactic Acid Microspheres Promote Skin Rejuvenation via Enhanced Fibroblast Function. *J Biomed Mater Res A*. 2025 Nov;113(11):e38017. doi: 10.1002/jbm.a.38017. PMID: 41216698.
14. Urdiales-Gálvez F, Benítez PA, Díaz I. Clinical Outcomes of an Innovative Poly-L-Lactic Acid (LASYNPRO) in Facial Rejuvenation: Prospective, Multicenter Spanish Study. *J Cosmet Dermatol*. 2026 Feb;25(2):e70753. doi: 10.1111/jocd.70753. PMID: 41715284; PMCID: PMC12921352.
15. Kubik P, Gruszczyński W, Filipowska M. Comparative Analysis of Reconstitution and Solubility of Two Poly-L-Lactic Acid Fillers for Medical Applications. *Polymers (Basel)*. 2025 Jun 27;17(13):1778. doi: 10.3390/polym17131778. PMID: 40647790; PMCID: PMC12251569.

## CORSO AICPE, 9 MAGGIO BOLOGNA MOMMY MAKEOVER

VINCENZO COLABIANCHI  
ROBERTO UCCELLINI  
CLAUDIO BERNARDI



Il 9 maggio 2026 si è svolto a Bologna il II corso AICPE dedicato al Mommy Makeover, evento che ha registrato una significativa partecipazione di chirurghi plastici provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Il corso, ospitato presso l'ospedale privato Gruppioni, è stato caratterizzato da un'impostazione fortemente orientata al confronto scientifico e alla partecipazione attiva dei presenti. Tre équipes chirurgiche hanno eseguito interventi in diretta, discussi e commentati simultaneamente insieme alla platea, permettendo un'analisi approfondita delle scelte tecniche e dei dettagli operatori.

Seguendo un'impronta oramai ben consolidata in AICPE, l'evento si è distinto per il clima di dialogo aperto e concreto che ha coinvolto relatori e partecipanti. Domande, condivisione di esperienze cliniche e confronto diretto hanno favorito un reale scambio di conoscenze tra specialisti, trasformando il corso in un'esperienza formativa di alto livello.

Le deformità del profilo corporeo rappresentano da sempre uno dei principali ambiti di interesse della chirurgia plastica. L'addominoplastica, tecnica che inizialmente consisteva nella semplice asportazione della cute in eccesso della regione addominale inferiore, si è progressivamente evoluta fino a diventare un intervento funzionale e ricostruttivo, capace di correggere la diastasi dei muscoli retti addominali, migliorare la continenza della parete addominale e alleviare problematiche correlate, quali alterazioni posturali e irritazioni cutanee.

L'evoluzione delle tecniche di lipoaspirazione ha consentito un rimodellamento sempre più preciso dell'addome, dei fianchi e del tronco posteriore, permettendo di scolpire il profilo corporeo in maniera più armoniosa e naturale.

In passato, l'associazione tra addominoplastica e liposuzione era gravata da un'elevata incidenza di complicanze, tra cui sofferenza cutanea, necrosi parziali o estese del pannicolo adiposo e della parete addominale. Oggi il principio cardine della lipoaddominoplastica moderna è rappresentato dalla preservazione dei vasi perforanti.

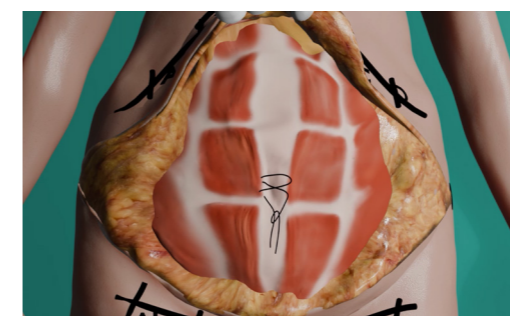
Durante il corso sono stati approfonditi gli aspetti anatomici e tecnici che consentono di ridurre significativamente il rischio di complicanze: i vasi perforanti vengono preservati e continuano a garantire l'apporto ematico al pannicolo addominale residuo, agendo come multipli peduncoli vascolari.

Vincenzo Colabianchi e Claudio Bernardi hanno presentato i casi clinici prima dell'intervento, illustrando in modo dettagliato il proprio approccio al disegno preoperatorio e alla pianificazione chirurgica (foto 1).



Foto 1

muscoli retti lungo la linea alba, ma anche un accorciamento verticale della parete addominale, facilitandone la chiusura e migliorando la distribuzione delle tensioni (Foto 2 a-b).



Vincenzo Colabianchi, Claudio Bernardi e Adriana Pozzi hanno inoltre illustrato direttamente sul tavolo operatorio le differenti tecniche di ancoraggio progressivo del lembo addominale alla fascia, dalle quilting sutures alle progressive tension sutures (PTS). Tali metodiche consentono di ridurre gli spazi morti e l'incidenza del sieroma, favorendo al tempo stesso l'avanzamento del lembo addominale e permettendo, in casi selezionati, di evitare il posizionamento dei drenaggi.

Nella paziente selezionata per il Mommy Makeover, Alessandro Innocenti ha realizzato la mastoplastica additiva, puntualizzandone le indicazioni e gli aspetti tecnici e sottolineando l'importanza di una pianificazione globale orientata all'armonia complessiva del tronco.

In aula si sono svolte le varie relazioni, iniziando con Alessio Caggiati che ha approfondito il tema della diastasi dei muscoli retti addominali, evidenziando le specifiche criticità del trattamento chirurgico e le implicazioni funzionali ed estetiche della ricostruzione della parete addominale.

Ernesto Maria Buccheri ha approfondito le proprie strategie tecniche nel Mommy Makeover, focalizzandosi in particolare sull'approccio personale alla mastopessi e sull'integrazione delle procedure mammarie con il rimodellamento del tronco.

Durante il corso, ampio spazio è stato inoltre dedicato alle tecniche ancillari, sia chirurgiche che non-chirurgiche, finalizzate non solo alla correzione degli accumuli adiposi localizzati, ma anche al miglioramento della lassità e della perdita di elasticità cutanea. Damiano Tambasco ci ha parlato dello skin tightening illustrando evidenze, sicurezza e risultati, Al-

varo Pacifici ha illustrato procedure “Hi tech” dal body tite alla criolipolisi. Per tutta la durata del Corso, Pierfrancesco Cirillo e Roberto Uccellini hanno mantenuto costante il dialogo rispettivamente tra platea e sala operatoria, favorendo uno scambio continuo di osservazioni, quesiti e approfondimenti tecnici tra i relatori e i chirurghi partecipanti. Questa interazione costante tra faculty e partecipanti ha confermato il valore formativo di questo Corso AICPE, offrendo ai chirurghi plastici la possibilità di approfondire nuovi approcci chirurgici e strategie tecniche grazie al contributo diretto di relatori di elevato profilo e consolidata esperienza.

Colabianchi, Innocenti, Uccellini .  
Dietro al tavolo operatorio Pozzi, Bernardi

Roberto Uccellini  
Vincenzo Colabianchi  
Claudio Bernardi



JULÄINE™  
Of Sweden

La bellezza  
non si crea.  
Si rivela.

Dalla ricerca svedese nasce JULÄINE™, un nuovo acido polilattico con tecnologia in microsfele.

Un bioattivatore che stimola i processi di rigenerazione del collagene, favorendo un ringiovanimento profondo e graduale, nel rispetto dell'identità individuale.\*

[www.nordbergmedical.com](http://www.nordbergmedical.com)

\*Gears J, et al. PLLA Microspheres Promote Skin Rejuvenation via Enhanced Fibroblast Function. J Biomed Mater Res A. 2025 | Urdiales-Gálvez F, et al. Clinical Outcomes of an Innovative PLLA in Facial Rejuvenation: Prospective, Multicenter Spanish Study. J Cosmet Dermatol. 2026



Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica



# BEYOND THE FACE

• LIVE SURGERY COURSE •

ADVANCING TECHNIQUES FROM MINIMALLY TO EXCELLENCE

ENDO VS OPEN

10-12 September

# 2026

## ISCHIA - ITALY

visita il sito web  
<https://btf.aicpe.org/ischia/>  
e registrati qui:



Scientific Directors:  
Pierluigi Canta, Franco Vercesi

Hotel Continental Ischia  
Via Michele Mazzella, 74  
Ischia Porto - Na

**CORSO AICPE - ESAPS ENDORSED:  
BEYOND THE FACE – ISCHIA,  
10-12 SETTEMBRE**

**PIERLUIGI CANTA**



“Beyond the Face” nasce da questa visione.

Dal 10 al 12 settembre 2026, sull'isola di Ischia, AICPE darà vita ad uno dei più innovativi ed internazionali appuntamenti dedicati alla chirurgia del ringiovanimento facciale, riunendo alcuni tra i più autorevoli esperti mondiali del settore in un confronto diretto, moderno e altamente pratico.

Ridurre “Beyond the Face” ad un semplice corso sarebbe limitante.

Si tratta infatti di un vero corso internazionale, nato con l'intento di offrire una panoramica completa sul ringiovanimento chirurgico del volto, mettendo a confronto due grandi scuole di pensiero: la chirurgia videoendoscopica senza incisioni visibili e la chirurgia open.

Entrambi gli approcci verranno analizzati e confrontati attraverso live surgery condotte da chirurghi italiani e stranieri, sessioni teoriche avanzate e confronto diretto con una faculty internazionale di altissimo livello.

Videoendoscopia, deep plane, gliding brow lift, extended GBL, approcci mini-invasivi e tecniche open non saranno presentati come verità assolute, ma come differenti visioni chirurgiche da comprendere, analizzare e personalizzare.

Il vero obiettivo del corso va infatti oltre la singola tecnica.

AICPE ha voluto creare un'esperienza scientifica fondata sulla condivisione autentica della chirurgia reale: indicazioni, strategie, limiti, risultati e approcci differenti messi a confronto senza filtri.

Non teoria distante dalla pratica. Ma esperienza concreta.

Non formazione statica. Ma crescita continua.

Per tre giorni Ischia diventerà così un punto di incontro internazionale dove apprendere, confrontarsi e costruire il futuro della chirurgia del volto insieme ad alcuni dei più importanti protagonisti della scena mondiale.

Le accompagnatrici avranno a disposizione un programma sociale ricco, pensato per vivere insieme momenti esclusivi in una delle isole più affascinanti del Mediterraneo e inclusa la visita ai Giardini Poseidon e al Parco Negombo.

Perché oltre alla scienza, sarà un piacere condividere momenti che uniscono, rafforzano relazioni e rendono unica la nostra società scientifica: AICPE.

Il momento scientifico rappresenta oggi anche una grande occasione di aggregazione internazionale tra AICPE e ISAPS, nel segno della collaborazione, della crescita comune e dell'eccellenza chirurgica.

Perché la vera eccellenza nasce dalla condivisione.

• SCIENTIFIC DIRECTORS •



Pierluigi Canta



Franco Vercesi

• INTERNATIONAL SPEAKERS •



Marcelo Araujo



Zekeriya Kul



Mirza Firat



Eduardo Pellini



Renato Saltz



Vakis Kontoes



Thomas Rappl



Sebastien Garson



Kaye O. Kai



Gabriela Casabona



Wilbur Hah



Hebert Lamblet



## CORSO AICPE: THE 4TH PAN-EUROPEAN LIVE SURGERY ADVANCED BREAST PLASTIC SURGERY COURSE

EGIDIO RIGGIO



Il corso pan-europeo AICPE di Palermo con focus sulla chirurgia estetica della mammella è alla sua quarta edizione, è stato il primo evento targato AICPE a cui abbiamo voluto dare un respiro internazionale in linea con l'attuale trend di crescita e prestigio della nostra società scientifica nel panorama europeo e mondiale. Un Breast meeting che parla inglese ma con una anima italiana e uno stile peculiare che ogni ospite internazionale, che sia membro della Faculty o partecipante, ci ha riconosciuto in questi anni.

Due giorni, intensi, venerdì 23 e sabato, 23-24 ottobre, preceduti dal venerdì mattina da workshop pre-congressuali, su temi differenti, tenuti da leaders del settore. Il corso inizia con la consueta illustrazione dei risultati dei due casi operatori dell'anno precedente, aspetto interessante che affronta con obiettività la riuscita o le complicazioni del caso chirurgico affrontato, che sia stato primario o secondario e la presentazioni dei due nuovi casi chirurgici da operare, casi che presentano fonte di discussione per l'approccio, la tecnica, il tipo di impianto, etc. La live surgery del sabato mattina vedrà all'opera Patrick Mallucci oltre al contributo sempre prezioso di Mario Pelle Ceravolo. Mario dà sempre impulso e vitalità scientifica alle sessioni e ai dibattiti.

L'Advanced Breast Plastic Surgery Course affronta annualmente gli aspetti della chirurgia mammaria sotto angolazioni differenti e speakers con punti di vista diversi, ai fini di un aggiornamento che risulti estremamente utile per tutti noi, già chirurghi plastici formati ed esperti, e allo stesso tempo serve di forte stimolo ai giovani chirurghi e specializzandi per appassionarsi a questa chirurgia e crescere nella loro formazione ultraspecialistica. Il sottotitolo di masterclass che cambia di anno in anno vede, per il 2026, una linea che affronta innovazioni tecniche e approcci chirurgici appropriati nelle mastoplastiche estetiche fino a toccare temi correlati all'intelligenza artificiale e ad un update negli aspetti più estetici dell'oncoplastica.

Portiamo nel corso speakers da molti parti del mondo, e la particolarità è che in tutte e due giorni li troverete al vostro fianco disponibili a rispondere alle vostre personali richieste. Oltre a Patrick Mallucci e Mario Pelle e al contributo di tanti speakers italiani appartenenti a AICPE, che tutti voi conoscete e apprezzate, saranno nostri ospiti Francisco Bravo, Alberto Rancati, Abel De La Pena, Marc Pacifico, Marzia Salgarello, Antonio Tejerina, Naid Nafissi, Carlos Parreira, Mario Mendhana.

La cornice del golfo di Mondello e la suggestiva sede del meeting in un mese, ottobre, in cui l'estate non è ancora finita in Sicilia avvolgerà tutti i partecipanti e la Faculty in un'atmosfera molto cordiale e gradevole, che è ulteriormente accresciuta dalle pause di ristoro in stile siciliano vissute insieme ai nostri sponsors e, in modo davvero speciale, dal gala dinner,

previsto in un nuovo affascinante palazzo storico nel cuore della Palermo più antica. Spero vivamente che accettiate il mio invito a partecipare che sia la prima volta o che sia un ritorno per quelli che hanno vissuto questa esperienza di alto livello scientifico internazionale e di calda atmosfera che rende, ogni anno, questo evento AICPE unico ...un po' più di un corso e un po' più di un congresso.

Io, Giovanni Zabbia con-direttore, il nostro presidente Paolo Vittorini e tutta la Faculty vi aspettiamo.

Vi ricordo la scadenza dell'early date a fine luglio. AICPE mette tanto impegno per offrire corsi di aggiornamento di alto livello in Italia mantenendo quote di iscrizione molto competitive rispetto a tanti eventi internazionali e nazionali che si tengono annualmente in Italia e all'estero. Il corso è patrocinato da ANISC, ESAPS, SICPRE, Università degli Studi di Palermo, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Presidenza della Regione Sicilia.

Con gratitudine, il vostro vice presidente  
Egidio Riggio





Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica - ETS

“ Cari Soci, negli ultimi anni AICPE ha intrapreso un importante percorso di crescita che l'ha portata a diventare AICPE ETS, Ente del Terzo Settore.

Si tratta di un'evoluzione significativa che rafforza il ruolo della nostra Società Scientifica non solo nella promozione della ricerca, della formazione e della sicurezza in chirurgia plastica estetica, ma anche nelle attività di solidarietà e sostegno sanitario rivolte alle popolazioni più fragili.

Come previsto dalla riforma del Terzo Settore, le ONLUS sono state progressivamente assorbite nel nuovo sistema normativo degli Enti del Terzo Settore. Per questo motivo AICPE Onlus non esiste più come soggetto autonomo ed è oggi parte integrante di AICPE ETS attraverso AICPE Solidale, l'area progettuale e umanitaria dedicata alle attività di sostegno sanitario, solidarietà e missioni umanitarie.

Questo percorso garantisce continuità ai valori, ai progetti e alle iniziative solidali sviluppate negli anni, inserendoli all'interno di una struttura moderna, trasparente e pienamente conforme alla normativa vigente.

Oggi ogni Socio, così come ogni cittadino che condivida i nostri valori, può contribuire concretamente a sostenere AICPE ETS attraverso due modalità complementari.

”

Il Presidente  
Paolo Vittorini

## DOVE C'È BISOGNO, VOGLIAMO ESSERCI

Da anni AICPE promuove ricerca, formazione e sicurezza.  
**Oggi il nostro impegno va oltre.**



**LA NOSTRA MISSIONE,  
UN IMPEGNO CHE COSTRUIAMO INSIEME.**

AICPE ETS – Ricerca, Formazione, Sicurezza, Solidarietà  
**INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE**

COME SOSTENERE AICPE ETS





# CORSI AICPE 2026

AICPE EDUCATIONAL PROGRAM 2026

## NASO E DINTORNI

CHIRURGIA PLASTICA  
RICOSTRUTTIVA ED  
ESTETICA

24 GEN  
2026

MILANO  
Marriott Hotel

RESPONSABILI SCIENTIFICI  
Gabriele Muti, Luca Piovano,  
Gianluca Campiglio

CHIRURGIA ESTETICA  
DEL TRONCO  
MOMMY  
MAKEOVER  
E TERAPIE  
TECNOLOGICHE  
COMPLEMENTARI

RESPONSABILI SCIENTIFICI  
Vincenzo Colabianchi  
Roberto Uccellini  
Claudio Bernardi

BOLOGNA  
Ospedale Privato  
Grupponi  
Via Zena, 117, Pianoro  
2026 9 MAG

## PALERMO, 19-20 GIUGNO 2026

A.O.U.P. POLICLINICO PAOLO GIACCONI  
VIA GIORDANO ALFONSO, 3

CADAVER LAB  
**ADVANCED ANATOMY LAB**  
TESTA E COLLO: ANATOMIA, DISSEZIONE, ESTETICA  
Direttori Scientifici:  
Paolo Vittorini, Giovanni Zabbia



## BEYOND THE FACE

LIVE SURGERY COURSE  
ADVANCING TECHNIQUES FROM  
MINIMALLY TO EXCELLENCE

10-12 September  
2026  
ISCHIA - ITALY

Scientific Directors:  
Pierluigi Canta  
Franco Vercesi

Hotel Continental Ischia  
Via Michele Mazzella, 74  
Ischia Porto - Na

4TH PAN-EUROPEAN  
LIVE SURGERY  
**ADVANCED BREAST  
PLASTIC SURGERY COURSE**  
MASTERCLASS IN BREAST AESTHETICS  
AND TECHNICAL INNOVATIONS



23-24 OCTOBER 2026  
PALERMO (Mondello) - ITALY  
Splendid Hotel la Torre,  
Via Piano di Gallo 11

COURSE DIRECTORS  
Egidio Riggio  
Giovanni Zabbia

LIVE SURGERY  
Mario Pelle Ceravolo  
Special Guest: Patrick Mallucci

**REBIRTH**  
L'ARTE DELLA CHIRURGIA  
DI SENO E CORPO

28  
NOV  
2026

**ROMA**  
LINK UNIVERSITY  
DIRETTORI SCIENTIFICI:  
PAOLO VITTORINI  
ERNESTO MARIA BUCCHERI

Segreteria Organizzativa  
giulia.freguglia@mzevents.it

Segreteria Organizzativa AICPE  
Alice Cazzaniga segreteria.aicpe@gmail.com  
Assunta Visconti aicpe.tesoreria@gmail.com

# NOUVAG+

Innovation for a better life.



Professional Liposuction

the modern  
liposuction with  
**Lipo Cart**

- Power Liposuction
- Power Infiltration
- Vacuum

NEW  
Conform  
Cannula

- ✓ più performante
- ✓ più ergonomico



ENT Surgery

## HighSurg 30



designed for a precise  
and controlled ENT Surgery

[www.advanced-maes.com](http://www.advanced-maes.com)

distributore esclusivo per l'Italia

**ADVANCED**  
medical aesthetic solution

info@advanced-maes.com  
(+39) 06 90405061 - 335 8093223

